Giovedì 21 Giugno 1894

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

Udine - Anno XII - N. 147.

INSERZIONI

In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti . . . . . Cent. 15 per linea.
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

LA SITUAZIONE

Roma, 19 giugno.

È opinione generale che la situazione parlamentare sia interamente mutata dal giorno in cui si votò *ab irato* sulla nomina della Commissione dei diciotto.

Il Governo da parte sua ha fatto tutto il possibile per conciliare gli animi e per mostrare che unica sua preoccupazione è lo scioglimento del problema finanziario.

Da una parte il gruppo capitanato dal Brin, *il quale mantenendo la sua promessa* manifesta l'intenzione di prender parte attiva alla discussione, si mostra benevolo al ministero; dall'altra la Destra si è scissa per modo, con le dichiarazioni del Torraca che ormai solo gl'intransigenti sembrano essere rimasti fedeli agli umori bellicosi d'una volta ed all'alleanza coi radicali.

Stamane l'on. Rudinì riunì gli amici nel suo villino per deliberare sul contegno da tenersi nell'odierna discussione. Erano presenti Luigi Luzzatti, Romanin Jacur ed altri fedeli; ma non si sa ancora positivamente quello che abbiano deliberato.

Con tutti i treni arrivano molti deputati e ne sono già presenti 350.

L'estrema Sinistra, aiutata dai più impazienti dell'opposizione, vorrebbe dare immediata battaglia sul passaggio *della discussione agli articoli.*

Però i più calmi, ritenendo che ormai su questa quistione la partita è perduta, perchè se era dubbia una maggioranza pel Governo prima della rinunzia al decimo della fondiaria che ha soddisfatto gli agrari, ora è sicura e tanto maggiore perchè vi si collegano idee politiche sollevate da fatti recenti, propenderebbero a cambiar tattica.

Mentre prima credevano di perdere se si fosse passato alla discussione, ritenendo che il Governo avrebbe racimolato una maggioranza qualunque sui singoli progetti, adesso pensano che la *battaglia* si possa dare unicamente sull'articolo concernente la riduzione della *rendita*.

Però anche qui la vittoria appare molto dubbia, *perchè* la maggioranza dell'Estrema Sinistra — l'unico gruppo su cui le *opposizioni eterogenee possano* contare con sicurezza — su questa questione si divide, essendosi parecchi pregiudicati con antecedenti dichiarazioni.

Fare un pronostico in questo momento potrebbe sembrare un azzardo; benchè pei più non vi sia dubbio sul trionfo del ministero.

IL PAPA E L'ATTENTATO A CRISPI

Telegrafano da Roma che quando l'altro giorno il Papa fu informato dell'attentato a Crispi, esclamò: « Ringraziamo Iddio che sia stato risparmiato un nuovo delitto politico. I governanti si persuaderanno che la mia enciclica metteva in guardia i Governi sulle minacce della società. Avevo ragione di dire che bisogna camminare a ritroso ».

UN RE IMBROGLIONE

Telegrafano da Parigi che il re del Siam, versando l'indennità di tre milioni alla Francia, ha dato parecchie migliaia di franchi di moneta falsa. Proprio: trecento piastre non sono vere e settemila suonano male. Figuratevi le ire: un sovrano barbaro che si *permette* di turlupinare la prima nazione del mondo!

Gli animi si sono molto acquetati per il fatto che, pur tenendo conto del denaro frodato, il Governo francese realizza sull'indennità un beneficio di qualche migliaio di lire, risultante dalla differenza dei corsi. Infatti le piastre, che al momento della partenza valevano 3.12 l'una, salirono, durante il viaggio, a 3 20.

PROTEZIONE E LIBERO SCAMBIO

La *Reforme* di Bruxelles ci fa sapere che il re Leopoldo, visitando per la seconda volta la sezione francese della Esposizione di Anversa, ebbe una breve, ma interessante conversazione col signor Rolland, presidente della Camera di commercio francese di Bruxelles. Il re, domandando al signor Rolland quale è attualmente lo stato dei rapporti commerciali franco-belghi, ebbe questa risposta:

— Ho fatto pur dianzi lo spoglio dei dati statistici sul commercio dei due paesi *durante i primi mesi del corrente* anno. Paragonate a quelle dell'anno *scorso, le esportazioni belghe in Francia* sono aumentate di alcuni milioni, mentre le importazioni *francesi nel Belgio* sono diminuite di cinque milioni di più... a cagione dei nostri diritti protettori. *È dunque il Belgio che profitta* del sistema protettore francese, in conseguenza del quale la Francia ha elevato i dazi mentre il belgio ha avuto la saviezza di non alterare per niente i suoi, neanche a titolo di rappresaglia.

— Dunque — replicò il re — sono i libero scambisti che hanno ragione.

— Senza dubbio; i fatti danno torto ai nostri protezionisti.

Contro gli europei in Cina

Avvisi incendiarii, redatti in uno stile enfatico, furono affissi nei sobborghi *di Tching-Klang e di Canton:*

« I missionarii, dicono questi proclami, nulla insegnano che non sia noto da molto tempo in Cina, è la dottrina di Confucio contiene dei precetti che sono la regola della *nostra* condotta. Che vengono a fare fra noi i devoti dell'Occidente? Non abbiamo bisogno di essi; essi cercano di corromperci! Che tutti i buoni patriotti si uniscano e stabiliscano un giorno per uccidere tutti i missionarii, e distruggere le loro proprietà ».

Il console d'Inghilterra a Tching-Klang ha domandato al capo del Governo di fare stracciare quei manifesti, e di procurare di castigarne gli autori.

Altrettanto fu fatto a Canton, dove c'è serio pericolo per l'agglomerazione *dei Cinesi di Hong-Kong, che fuggono* per la peste, colà dominante e che fa *non meno di due mila vittime al giorno.*

UN RITORNO ALL'ANTICO

La *Revue des Revues* pubblica il riassunto di un curiosissimo studio del criminalista Tarde, sugli attentati anarchici.

Per il Tarde, l'anarchismo non è che una forma della *vendetta*, applicata in proporzioni mostruose. Mentre il bandito còrso vendica l'ingiuria patita sul nemico o sulla famiglia di questo, il dinamitardo agisce contro una classe mal determinata della società, contro i così detti borghesi, i quali non sono in fondo se non antichi operai o contadini che hanno raggiunto l'agiatezza.

Ciò che rende difficilissima la repressione di questi «delitti d'odio» è che di fronte all'offesa collettiva non si oppone, per legge che la difesa individuale. Mentre gli inoffensivi consumatori *del caffè Terminus* pagano per alcuni ignoti, nè i parenti, nè i correligionari di Henry sono disturbati.

Il Tarde arriva a concludere che, se l'epidemia anarchica si prolungasse il solo rimedio sarebbe forse « di tornare alle pratiche penali dei tempi primitivi, alle catture d'ostaggi ».

Il solo fatto che un giureconsulto formuli un'idea simile non è senza dubbio il punto meno curioso del suo studio.

Il gran Canale francese

In Francia il Ministero dei lavori pubblici si occupa dei varii progetti di un canale navigabile che collegherebbe Bordeaux a Cette, l'Atlantico al Mediterraneo. Abbiamo rilevato altra volta l'enorme importanza di tale opera per la Francia e per la sua difesa marittima, che sarebbe unita e di mutuo appoggio fra la flotta del Sud e quella dell'Ovest, togliendo di mezzo l'ostacolo che la natura ha posto alla loro riunione.

L'apertura di tale canale, se accessibile alle *navi di forte tonnellaggio*, gioverebbe assai ai commerci francesi ed a *quelli tra l'America e l'Oriente.*

I lavori durerebbero cinque anni. In tempo di guerra la squadra di Tolone non sarebbe più chiusa ed impedita di raggiungere quella di Cherbourg e di Brest o viceversa. Lo stretto di Gibilterra perderebbe la sua importanza militare.

La prima corazzata

Un capitano marittimo inglese, il signor Binden, ha tenuta una conferenza nella sala della Società archeologica di Londra, dove dimostrò che nel 1530 *galleggiava una nave corazzata di ferro.* Era la *Sant'Anna*, della flotta *spagnuola, che Carlo V, spediva contro* Tunisi.

Fu *costruita a Nizza*, era fortemente armata ed aveva 300 uomini di presidio; la corazza consisteva di piastre di zinco e piombo, *afforzate* nel fianco mediante lunghi chiodi di bronzo.

Il signor Binden asserì che un quadro a fresco di cotesta nave corazzata trovasi in un palazzo signorile di Roma. *In quale?*

L'ELEZIONE
del presidente della repubblica francese

I poteri del presidente della repubblica francese, Carnot, eletto ai 3 dicembre 1887, spireranno ai 3 del prossimo dicembre.

Il caso dell'espiro regolare dei poteri del *presidente della repubblica francese,* fu previsto dai due primi paragrafi dell'artico 3 *della legge costituzionale* del 16 luglio 1875.

Almeno un mese prima che scada il mandato del presidente della repubblica, le Camere dovranno riunirsi in assemblea nazionale per procedere all'elezione del nuovo presidente.

« In difetto di questa convocazione, tale *riunione avrà luogo quindici giorni* prima dell'espiro del mandato. »

Dacchè in Francia vigono le leggi costituzionali del 1875, in caso di vacanza del potere esecutivo in seguito all'espiro legale del mandato, si avverrò una volta sola. Il mandato di Giulio Grevy, eletto presidente della repubblica il 30 gennaio 1879, scadde il 30 gennaio 1886. *Alla fine del 1885* era sorta una questione, quella cioè di sapere a *chi apparteneese* il diritto di convocare l'assemblea nazionale.

Fu *convenuto* fra i presidenti delle due Camere ed il presidente dei ministri, che la data della riunione verrebbe fissata di comune accordo una conferenza proparatoria, ma che essa sarebbe promulgata per decreto. Per conseguenza un decreto pubblicato nel *Journal Officiel* del 25 dicembre 1885, fece conoscere alla Francia che l'assemblea *nazionale* si sarebbe riunita il 28 dicembre.

Il giorno stesso della promulgazione del decreto, il presidente del Senato, agendo in base alle leggi costituzionali, come presidente dell'assemblea nazionale, convocò quest'assemblea mediante lettera chiusa, indirizzata a ciascuno dei membri che dovevano comporla.

La stessa cosa che si fece per la rielezione di *Giulio Grévy*, si farà per la prossima elezione del presidente della *repubblica.*

Nel mondo politico si crede che la data scelta sarà probabilmente il 25 ottobre.

Pio IX, Leone XIII e i Polacchi

Mentre in Vaticano si è compiuta la cerimonia per la presentazione delle credenziali del nuovo ambasciatore russo *signor Iwokolski, che il Papa volle* fosse fatta in forma straordinariamente solenne perchè *il fatto* rivestisse una grande importanza, non sarà fuor di *luogo ricordare come sotto* Pio IX furono rotte le relazioni diplomatiche colla Russia, essendo allora ambasciatore il principe Orloff.

Pio IX *era profondamente indignato* ed addolorato per i massacri che avvenivano in Polonia e si lagnava coll'ambasciatore e più volte gli aveva scritto.

Un giorno erano giunte notizie più rattristanti del solito e in quella capitò al Vaticano il principe Orloff. Pio IX lo investì, l'ambasciatore rispose che il Papa era male informato e che i vescovi esageravano le cose.

Pio IX senz'altro si alzò e indicò *all'ambasciatore* la porta. L'ambasciatore abbandonò Roma e non vi tornò *più.*

Quale differenza colla condotta dell'attuale Pontefice, il quale, per l'orgoglio di *riprendere* quelle relazioni diplomatiche e per fini puramente politici, non solo ha approvato l'opera della Russia in Polonia, ma ha anche cooperato a far sparire le ultime vestigia della libertà della Chiesa in quello sventurato paese!

Il processo della Banca Romana

(udienza di ieri)

Gli avvocati della parte civile e della difesa accordansi circa la lettura di documenti ieri contestata.

Il presidente quindi, ad istanza della parte civile, legge gl'interrogatori di Michele Lazzaroni e altri documenti del processo.

Richiamasi quindi il questore Felzani, che a domanda, conferma di aver fatto fare copia di alcuni documenti sequestrati in casa Lazzaroni, perchè Giolitti e Rosano gli avevano chiesto di voler essere ragguagliati di tutto. Tali copie le consegnò egli stesso a Rosano.

A *domanda* quindi dice che non sa perchè non si apposero i sigilli ad un armadio, che si trovava in camera di Tanlongo alla Banca Romana.

Dice che la sera in cui ordinò l'arresto di Tanlongo, egli vide al Ministero il procuratore generale Bartoli, il procuratore del re Vico, e il giudice Sergiacomi e il cancelliero: non vi vide però Bonacci.

Mainetti, richiamato, dice di aver avuto l'ordine di Felzani di non apporre i sigilli e perquisire l'armadio nella camera di Tanlongo alla sede della Banca Romana.

Felzani nega.

Mainetti conferma.

Il presidente in virtù dei suoi poteri discrezionali ordina che si citi per oggi a deporre Bonacci.

L'udienza è sospesa.

Ripresa l'udienza, *Montalto*, che è stato richiamato, dice che Mainetti lo *informò aver il questore ordinato di* non suggellare gli armadi, che Tanlongo *teneva alla Banca Romana.*

L'avvocato Altobelli insiste perchè la Corte richiami dal Ministero e dell'Interno le copie dei documenti inviate da Felzani.

Il Pubblico Ministero e gli altri avvocati si rimettono alla giustizia della Corte, che si ritira per deliberare e quindi rientra, rigettando l'istanza dell'avvocato Altobelli.

Bonacci dice che, ricevuta il 18 gennaio 93 la denunzia dei fatti della Banca Romana, conferì con Bartoli, invitandolo a procedere sollecitamente; ritenne però che il presidente del Consiglio avesse diritto di interloquire nella questione, che si sollevava circa la qualifica di senatore per Tanlongo.

Invitò perciò il Bartoli a recarsi al *Ministero dell'Interno* dove acconsentì fossero pure invitati il procuratore del Re, il giudice istruttore, per tutto ciò, che fosse risultato necessario. Difatti la sera del 18 gennaio 93 si tennero a palazzo Braschi due conferenze, una tra il teste, Giolitti e Bartoli; un'altra tra Bartoli, il procuratore del Re e il giudice istruttore.

Non è vero quindi che i magistrati fossero chiamati dal ministro dell'interno. Non sa se siasi parlato in tali conferenze delle perquisizioni e del modo di eseguirle. Quando si parlò ripetutamente della sottrazione di documenti fece indagini, ma nulla risultò, altrimenti avrebbe ordinato che si procedesse contro gli autori delle sottrazioni.

A dimanda, Bonacci dice di non *sapere* che siansi accordate *grazie* a condannati. Se una lettera esiste, non può che deplorarla o si sarebbe inscritta a sua insaputa.

A dimanda, il teste dichiara che nè Rosano, nè Giolitti mai gli si mostrarono i *documenti del processo*, perchè, se avesse saputo tale violazione nel periodo segreto dell'istruttoria, non avrebbe aspettato il voto della Camera per lasciare il Ministero.

Dopo una viva discussione su alcuni risultati delle perizie, si esaurisce l'esame delle perizie e l'udienza è rinviata a domani.

La legislazione matrimoniale in Ungheria

Ora che in Ungheria la questione riguardante il matrimonio civile sembra vicina ad una soluzione, giacchè oggi *la tavola dei Magnati* discuterà il progetto, non sarà forse superfluo accennare all'incoerenza della presente legislazione matrimoniale che pone le popolazioni ungheresi in una situazione intollerabile.

Ogni chiesa ha in Ungheria una legge sul matrimonio, e ogni religione un modo d'intenderla dalle altre. La chiesa cattolica, si sa, respinge il principio stesso dell'intervento dei poteri civili nella celebrazione del matrimonio. Essa pretende che obbligando gli sposi a presentarsi dinanzi alle autorità laiche si offendano i diritti. Ma non è improbabile che essa finisca col rassegnarsi al matrimonio civile come si è rassegnata in altri paesi. Oltre i cattolici vi sono in Ungheria gli ebrei che incoraggiano le unioni fra parenti vicini; vi sono gli uniati che praticano il divorzio; i protestanti di Transilvania che non ammettono il matrimonio di un uomo con una donna più giovane di lui di trenta anni; i Greci ortodossi che interdiscono alla vedova la quale ha dei figli di rimaritarsi dopo passata la trentina e che *non permettono* che fino a quarant'anni un secondo matrimonio alla vedova che non ha figli.

Questa legislazione così complicata e così incoerente ha per conseguenza un rilassamento di costumi che si manifesta con un disprezzo delle leggi che si eludono le une dopo le altre.

V'è chi cambia di religione per maritarsi, poi per divorziare e poi per rimaritarsi e divorziare di nuovo.

L'unificazione della legislazione matrimoniale metterà fine a questi inconvenienti e a questi abusi e renderà un gran servizio alla moralità.

Le inondazioni in Ungheria

Budapest 20 — I territori bagnati dal fiume Wang e numerosi villaggi sono inondati nuovamente. Konorn è minacciata. Beregszeg e Pystian sono inondate completamente. Numerose case sono crollate; tre vittime. Il dipartimento di Lipto è inondato quasi completamente. A Troppau in seguito alle pioggie torrenziali si ruppero gli argini e sonvi nuove inondazioni. I raccolti sono perduti, i danni considerevoli.

I VINI ITALIANI ALL'ARGENTINA

Un rapporto dell'enotecnico italiano a Buenos-Ayres, signor Frentin, riferisce che una recente pubblicazione del *Departamenta nacional de estadistica* aggiunge ai dati del movimento commerciale verificatosi nel primo semestre dell'anno decorso, quelli relativi al terzo trimestre.

Ne togliamo quanto riguarda l'importazione *e i vini italiani:*

Un incremento notevole si osserva nelle importazioni dall'Italia, dal valore *pesos* 5,700,000 nel 1892 a quello di *pesos* 7,100,000 nel 1893.

L'aumento dell'importazione dal 1892 al 1893 è generale per *i vini* (eccettuato il Bordeaux in bottiglie) e quasi *generale* per le altre bevande. Generale e notevole, poichè solo con vini italiani e spagnuoli l'aumento è di quasi 100,000 ettolitri.

Fra i vini sono pure notevoli questi aumenti: negli spumanti di 3569 dozzine di bottiglie, nell'Oporto di 2502 dozzine e 71,884 litri, nel vermouth di 5924 dozzine e 21,736 litri, nel Xeres di 736 dozzine e nei vini fini diversi (italiani specialmente) di 5554 dozzine. Trascurabile è invece l'aumento segnato dai vini comuni francesi i quali passarono da 112 a 116,000 *ettolitri.*

I vini comuni italiani importati formano, insieme agli spagnuoli, la cifra di quasi 363,000 ettolitri, e credo di non essere lontano dal *vero calcolando* che vi si concorrano per 200,000 ettolitri e più.

Sicchè vuolsi ritenere che per la fine di *dicembre* l'importazione totale dei vini comuni in fusti supererà i 650,000 ettolitri, cifra nella quale i vini d'Italia saranno rappresentati da 250,000 ettolitri e forse più; la nostra importazione di vini nell'Argentina sarà dunque cresciuta in un anno di oltre 50,000 ettolitri.

LA VITA DI UN SULTANO MAROCCHINO

Tutto il regno del defunto Sultano, che fu elevato al trono nel settembre 1873, è stato una serie continua di campagne e lotte, da Marrakesh a Fez, da Rif al confine algerino, all'Atlantico. S'ispirava unicamente al concetto: *divide et impera* e perciò aumentò di numero impiccolendole, le *provincie* dell'impero.

Le sue più importanti campagne furono quelle del 1882 contro il *Sus*, ove

installò ben 43 nuovi governatori, e la sorprendente spedizione di Tafilet, l'anno scorso. Vero figlio del proprio paese, pieno di pregiudizi, ignorante, era però versatissimo nella letteratura araba.

Consacrava il poco tempo che gli restava libero alla poesia araba, ai libri sacri dell' islamismo, ma sopratutto all'astronomia e all'astrologia.

La domenica concedeva *udienze* — nelle stalle della reggia — il lunedì assisteva al bersaglio delle truppe, a cui partecipava egli stesso nel cortile della *reggia*; il *mercoledì giorno di paga per* le milizie, le passava in rivista; il giovedì era riservato all' *harem*; il venerdì si mostrava al pubblico, nella tradizionale cavalcata alla moschea; e, il sabato, finalmente, conduceva in persona una cavalcata a cui partecipava tutta la cavalleria disponibile nei dintorni della città.

Senza essere efferato e crudele più che comportassero le barbare consuetudini marocchine, aveva gettato in carcere e spogliato dei loro averi alcuni degli stessi amici che gli avevano assicurato il trono.

Quando, rientrando in Fez, scorgeva affisse alle porte le teste dei suoi nemici *non raccapricciava, sorrideva, bensì*, come ogni despota orientale. Alla stregua del suo popolo, Muley Hassan era un principe giusto e clemente.

Voleva che tutti i reclami gli fossero direttamente sottoposti, non eccettuati nemmeno i più insignificanti.

Nel dopo pranzo del giovedì, prendeva volentieri parte ai giuochi pubblici, specialmente alle fantasie a cavallo.

Se avesse tentato riforme e innovazioni all'europea lo avrebbero subito rinchiuso come pazzo in una delle innumerevoli tombe dei santoni.

Si può guarire per mezzo della suggestione?

Di questi giorni il prof. Jolly tenne all'università di Berlino una conferenza scientifica nella quale presentò un'ammalata soggetta ad assalti isterici periodici e ad un'insonnia persistente. La ammalata aveva dato oltreacciò ripetute volte segni di alienazione mentale. Accolta all'ospedale della *Charité*, si tentò due volte di guarirla per mezzo dell'ipnotismo.

L'esperimento dell'ipnotizzazione il prof. *Jolly volle ripeterlo nella sua clinica* dinanzi ad un uditorio composto di studenti e professori. Con una semplice imposizione il conferenziere riuscì facilmente ad ipnotizzare l'ammalata dando campo all'uditorio di osservare i tre differenti stadi tipici dell'ipnotismo: lo stadio letargico, il catalettico ed il suggestivo.

Il prof. Jolly disse di non condividere l'idea di fanatici nell'ipnotismo, i quali pretendono di poter inpnotizzare ogni persona.

Raccontò esser toccato a lui stesso qualche volta di credere un esperimento d'ipnotismo riuscito perfettamente, per doversi convincere poi che il soggetto non era punto ipnotizzato. *Poichè* domandato al paziente perchè avesse accondisceso a tutti i suoi desideri, ne ricevette spesso la seguente risposta:

— Credevo di farle un piacere.

Oltre a questi esseri che si fanno ipnotizzare..... per pura cortesia, ci sono quelli che eseguiscono gli ordini dell'ipnotizzatore semplicemente perchè si trovano imbarazzati.

Non si può per altro negare che vi siano molti i quali possano essere ipnotizzati davvero, specialmente gli isterici. *Naturalmente* l'esperimento non riesce sempre come è riuscito quello presentato dal prof. Jolly, perchè è possibilissimo che l'uno o l'altro dei tre stadi manchi.

Per ciò che riguarda la guarigione da ottenersi mediante l'ipnotismo, il conferenziere dichiarò che l'ammalata da lui presentata era in parte guarita dell'insonnia, ed anche altri inconvenienti poterono essere eliminati dopo lo stadio della suggestione. Ciò che il prof. *Jolly* nega risolutamente, è che si possano *ottenere* per mezzo dell'ipnotismo traccie di violenze fisiche su singole parti del corpo.

Ci sono molti, per esempio, i quali *asseriscono che toccando una persona* ipnotizzata con un pezzo di legno si riesca a produrle sulla pelle delle vesciche suggerendo all'ipnotizzato che lo si è toccato con ferro rovente.

Il conferenziere assicurò che anche certi animali sono facilmente ipnotizzabili. Un gallo, per esempio, può essere ipnotizzato tenendolo per qualche tempo col becco appoggiato sul tavolo. Un gambero, tenendolo qualche minuto sospeso verticalmente; l'animale, una volta ipnotizzato, può essere collocato in posizione *verticale appoggiandolo* sul tavolo con le due tenaglie. Pure ipnotizzabili sono i conigli ed i porcellini di mare.

In chiusa della sua conferenza il prof. Jolly dichiarò di non condividere le idee di molti ipnotizzatori, i quali asseriscono che l'ipnotismo non è nocivo, e disse anzi che persone sane, assoggettate ad uno di questi esperimenti, possono divenire facilmente isteriche.

***

Questa conferenza del prof. Jolly indusse un medico di Berlino, specialista per le *malattie del sistema nervoso* e per la terapia per suggestione, a mandare al *Berliner Tageblatt* la seguente lettera:

1. *Per farsi* un' idea *chiara* dei fenomeni dello stato ipnotico, bisogna ipnotizzare una persona sana. La persona presentata da Jolly era isterica aveva dunque il cervello ammalato. Per conseguenza i fenomeni non furono normali.

2. Alla domanda: « Si può guarire per mezzo della suggestione? » alla quale i profani risponderanno negativamente, i periti rispondono « sì »; giacchè l'ammalata in questione fu guarita dalla sua insonnia.

3. Per ciò che riguarda l'ipnotismo degli animali, non si può parlarne con serietà. Qui non si tratta che di uno stadio d'intimorimento. Gli animali *rimangono nella posizione in cui* si vuole farli stare, perchè riconoscono la potenza dell'esperimentatore e perchè temono che la pressione fatta loro per tenerli *fermi* in una posizione anormale, non abbia altrimenti a durare più a lungo.

4. L'asserzione che persone sane dopo essere state ipnotizzate possano diventare isteriche, non regge assolutamente, secondo l'opinione di tutti i medici specialisti per le malattie nervose. Le innumerevoli guarigioni che si ottennero per mezzo della suggestione, molte delle quali anzi furono inutilmente tentate con tutti gli altri mezzi possibili, sono prove inoppugnabili per tutti coloro, almeno, che vogliono udire e vedere. Sarebbe superfluo l'enumerare qui tutte le autorità mediche che si dichiarano favorevoli all' ipnotismo.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.

Giugno (1376). Il Patriarca Marquardo perdona a Gemona di aver liberato a forza un malfattore, imponendole una multa di cinquecento fiorini d'oro.

×

Un pensiero al giorno.

La parola *impossibile* non deve essere mai pronunciata quando si tratta delle aberrazioni del cuore.

×

Cognizioni utili.

Per polire gli oggetti di bronzo preparate un miscuglio d'acqua, d'alcool e olio di lavanda.

Strofinate l'oggetto con una pezzuola di tela e lasciato asciugare.

×

La sfinge. Monoverbo.

IQOI

Spiegazione della sciarada precedente.

CALA-MARO

×

Per finire.

Tolta di peso da un romanzo d'appendice:

« In una parola, io sono nata priva delle carezze di una madre, perchè la mia è morta dando alla luce mio fratello primogenito ».

Peggio di così al mondo non potrebbe succedere.

Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di quà e di là del Judri)

Lusevera, 17 giugno. (ritard).

Sospensione confermata.

Giovedì 14 giugno corrente fu un giorno che resterà memorabile negli annali di Lusevera. Fu in quel giorno, verso le 8 del *mattino*, che il comunale Consiglio, riunitosi in straordinaria seduta, trovò di approvare la sospensione del segretario comunale signor Del Medico, misura rigorosa dovutasi già in antecedenza adottare dal nostro benemerito signor sindaco. Il Consiglio era al completo, 14 su 15 consiglieri, essendone uno assente dal Comune; e la sospensione fu approvata alla quasi unanimità, cioè con 13 voti favorevoli e una scheda bianca. Nella stessa seduta, e dietro proposta dell'assessore signor *Giacomo Pinosa*, fu pure deliberato che la sospensione sarà duratura fino a tanto che l'autorità giudiziaria siasi pronunciata sulle varie denuncie *pendenti a carico del segretario stesso.*

È inutile il dissimularlo, essendo in quella voce assai meglio confessare il vero tale qual'è: dopo le ansie provate, dopo tanti giorni passati fra il timore e la speranza, allo spandersi che fece pel paese la fausta notizia, noi tutti risentimmo un giubilo da non dirsi.

Ritengo poi di essere il vero interprete della voce pubblica facendo un pubblico elogio al giovane e bravo impiegato qui espressamente mandato dalla R. Prefettura onde esaminare e verificare lo *stato* dell'Ufficio municipale. Il signor Luigi Molinari ha saputo col suo tatto e colla sua imparzialità cattivarsi il plauso del Consiglio, e l'affetto e la gratitudine dell'intiera popolazione, col suo contegno e coi suoi bei modi.

Il Sindaco signor Giovanni Scuntaro, nonchè gli assessori Mattia Battoja e Giacomo Pinosa, si permettono infine di tributare un pubblico ringraziamento all'*illustrissimo signor Prefetto*, per le paterne premure e pel suo pronto intervento a vantaggio del nostro Comune.

X.

Friulani premiati a Chicago. I friulani premiati alla Esposizione mondiale di Chicago sono i seguenti:

Scuola merletti fondata dalla contessa Cora di Brazzà in Brazzà, esponente pizzi.

Contessa Cora di Brazzà, in Brazzà, quale rappresentante e presidentessa del *Comitato per la esposizione di pizzi antichi.*

Benedetti Giovanni di Bertiolo, per macchina universale.

Contessa Cora di Brazzà per libri sulle scuole dei *merletti.*

De Paoli Luigi di Pordenone, per la statua *Icaro.*

Arresto d'un soldato. A San *Giorgio* della Richinvelda fu arrestato Antonio Lenarduzzi fu Giov. Battista soldato della prima categoria, classe 1857 del Distretto militare di Udine al *n.* 299 di *matricola*, per mandato di cattura in data 7 febbraio 1890, imputato di mancanza alla chiamata.

Furto di un portafoglio. A Pavia d'Udine venne arrestato il pregiudicato Domenico Peressini perchè mediante scalata rubò dalla camera da letto di Pietro Misano un portafoglio contenente lire 20.

Le gesta degli ignoti. A Colloredo di Mont'Albano, ignoti rubarono a danno di Raimondo Moretti un vestito ed un portamonete, danneggiandolo in complesso di lire 60.

UDINE

(La Città e il Comune)

I nostri Onorevoli. Nella seduta della Camera di jeri nessuno dei Deputati del Friuli votò in favore dell' emendamento Compans; votarono contro gli onor. Chiaradia, De Puppi, Girardini, Marinelli, Solimbergo, e Valle Gregorio; non parteciparono al voto gli onor. Galeazzi, Monti e Luzzatto Riccardo. Per l' aggiunta Cavallotti votò a favore l'onor. Girardini e votarono contro gli onor. Chiaradia, De Puppi, *Marinelli*, e *Valle Gregorio; non parte*ciparono al voto gli onor. Galeazzi, Luzzatto Riccardo, Monti e Solimbergo.

Il senatore Pecile è partito oggi per Roma onde assistere alle prossime sedute del Senato.

Echi dell'attentato contro Crispi. Diamo la risposta di S. E. Crispi al Presidente della Deputazione provinciale di Udine.

« Ringrazio Lei e la Deputazione provinciale da Lei presieduta pei sentimenti espressimi con tanto amor di patria e per le congratulazioni fattemi che sono riuscite così gradite al mio cuore. Confido nella cooperazione dei corpi amministrativi per riuscire nell' opera difficile di Governo alla quale mi sono accinto *Crispi* ».

I telegrafisti di Udine spedirono al ministro delle poste e telegrafi il seguente dispaccio:

« *S. E. Maggiorino Ferraris*

Roma.

Sottoscritto, interprete unanimi sentimenti di questo personale, ringrazia Vostra Eccellenza per lusinghiere espressioni a favore del corpo telegrafico.

Capo ufficio Colli ».

Corte d'Assise. Credesi che la Corte d'Assise verrà riaperta entro l'agosto prossimo e che fra altri, si tratteranno i processi *contro*: Mini *Giacomo* di Nimis, per lesione personale, difensore avv. Bertacioli — Cormons Giuseppe e Cormons Luigi di Platischis, per omicidio, pel primo difensore l'avv. Levi, pel secondo l'avv. Gosetti — Mella Giovanni Batt., di Pordenone, per omicidio preterintenzionale, difensori avv. Chiaradia e Cavarzerani.

Biglietti falsi da 50 lire. L'altro giorno alla Banca d' Italia a Venezia fu sequestrato un biglietto da 50 lire del Banco di Napoli, falso, presentato in pagamento da una ditta notissima di Trieste.

Il biglietto porta il numero progressivo 05431 Serie I|L creazione 6 settembre 1881.

Stiano in guardia i commercianti e banchieri perchè è lavorato tanto finamente da ingannare con molta facilità la fede pubblica.

Personale giudiziario. D'Osvaldo vice-cancelliere del Tribunale di Udine è collocato a riposo in seguito a sua domanda; Turchetti vice-cancelliere del Tribunale di Pordenone è ammesso a godere del decimo dello stipendio.

Scuola normale femminile. Gli esami di *promozione* per tutte le classi di questa scuola, e gli esami d'ammissione alle classi II. e III. preparatoria e alla Classe I. normale avranno principio il giorno 2 luglio p. v. alle ore 8 ant. colla prova scritta di lingua italiana, quelli di ammissione alla classe I. preparatoria cominceranno il giorno 18 luglio, alla stessa ora e colla stessa prova di lingua.

Per gli esami d' ammissione a qualsiasi classe occorre fare alla Direzione della scuola, entro il giorno 30 corr. una domanda in iscritto, corredata dei documenti qui appresso indicati:

1. Fede di nascita.
2. Certificato di moralità, rilasciato *dalla Giunta Municipale, in cui sia e*splicitamente dichiarato essere l' aspirante di specchiati costumi e meritevole di dedicarsi al magistero.
3. Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica, atta a sostenere le fatiche dell' insegnamento.
4. Certificato autentico dell' Autorità comunale di avere subita una vaccinazione o rivaccinazione in data non anteriore all' ottavo anno di età.

Esami per la licenza elementare. La *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 19 corrente, ha pubblicato il decreto per gli esami di licenza dalla quinta classe elementare, valevoli per l'*ammissione alla prima ginnasiale, prima* tecnica e alla prima classe del corso preparatorio annesso alle scuole normali.

Tutti i Comuni che abbiano il corso elementare completo, possono ottenere facoltà di dare detti esami, purchè ne facciano regolare domanda al r. Provveditore e dichiarino di sostenere le spese necessarie.

Il tempo utile per tale domanda è prorogato sino al 15 luglio p. v.

Nuovo cavaliere. Sopra proposta del *Ministero d'agricoltura*, industria e commercio, con decreto del 14 corrente, fu nominato cavaliere della Corona d' Italia il conte Sebastiano d'Adda, ispettore forestale.

Facciamo le nostre sincere congratulazioni al neo-cavaliere.

Mercato bozzoli. L'aumento si mantiene nei prezzi: per belle partite presso i filandieri si fecero lire 3.10 e 3.20. Sul mercato d'oggi si pagarono gialli ed incrociati a L. 2.20, 2.25, 2.40, 2.60 e 2.90; doppi depurati a L. 0.90, 0.95, 0.97 e 1.10.

Mercato bovino. Sul mercato d'oggi, stato riattivato, si trova soltanto una vacca di proprietà del signor Carlo Disnan.

Ci dicono che all'inaugurazione assistevano anche il signor Antonio Faelli, presidente della Commissione pel miglioramento della razza bovina; ed il dott. Giov. Batt. Romano, veterinario provinciale. (?!)

Un truffatore arrestato. Molti ingenui furono lusingati da un'inserzione a pagamento che comparve in parecchi giornali e che prometteva impieghi bene retribuiti a chi ne abbisognava e aggiungeva che le lettere dovevano essere dirette ferme in posta al Comitato agricolo in Venezia.

La truffa ingegnosa, poichè si trattava di truffa, si protrasse per qualche tempo, fino a quando giunsero alla nostra questura e alla Camera di commercio *alcune lettere da parecchie città* d'Italia, chiedenti informazioni su codesto Comitato agricolo.

Il delegato Furolo, a cui le indagini furono affidate dalla questura, potè assicurarsi che quel Comitato non esisteva che nella quarta pagina di molti giornali e nella fantasia fervida di certo Giorgio Spadon, da Pordenone.

Egli aveva ordinato alla Posta di qui che le lettere dirette al famoso Comitato venissero respinte a Treviso. E quella questura avvertita, arrestò il furbo, mentre ritirava le sue lettere.

La truffa veniva perpetrata così.

Lo Spadon, appena ricevute le domande d'impiego, inviava ad ogni singolo *richiedente uno Statuto e si fa*ceva da ognuno spedire lire dieci per l'iscrizione nei registri per l'impiego di là da venire.

Ognuno, che riceveva tale statuto, appiedi del quale figuravano i nomi di rispettabilissime persone non si faceva pregare e inviava le dieci lire. Ma l'impiego non veniva mai e per quante lettere venissero dirette al Comitato, nessuno si faceva vivo.

Si crede che la Spadon abbia dei complici. Intanto egli ha confessato; soltanto asserisce di non aver truffato che 300 lire. Ma la somma deve essere assai maggiore.

Veglia e raccomandante, avvisi e lettere furono sequestrate nel domicilio dello Spadon, a Treviso e alla Posta.

Intanto si susurra pure che il complice, o i complici respireranno per poco all'aria libera.

Sappiamo che gli statuti furono stampati *in una tipografia della nostra città.*

Il cambio ufficiale. Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a lire 110.57.

Atti della Giunta provinciale amministrativa. Seduta del 16 giugno 1894.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Sauris relativa alla vendita di piante resinose del bosco Pendici del Rio Novarsa.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di *Troppo Carnico* sulla concessione di piante per la costruzione di una briglia nella frazione di Tausia e di Forni Avoltri pel riatto della strada di Tops e pel riatto di un ponte.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Casarsa della Delizia portante variazioni alla lista amministrativa 1894.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Moretto di Tomba concernente l' aumento di stipendio al Segretario comunale.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Paularo circa la vendita del bosco Meledis.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Fontanafredda, che riguarda la ricostruzione della strada interna di Rausacco.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Montereale, riflettente la cessione di suolo stradale a Tonel Luigi.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Codroipo, relativa al regolamento sulla tassa *posteggio.*

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale Colloredo di Montalbano, riguardante il sussidio di lire 3500 per costruzione di casa canonica.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Ampezzo, che si riferisce al deposito di lire 3000.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Verzegnis, che riguarda il regolamento per la buona tenuta degli abbeveratoi e lavatoi.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Ampezzo, sopra l'affranco di canone enfiteutico.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di San Daniele, con cui intende contrarre un mutuo di lire 1[illegible],000 per la costruzione dell'acquedotto.

Emise quattro decisioni sui ricorsi per esonero rimborso spese di mantenimento inabili al lavoro.

Diede parere che il pio legato Zanutini sia concentrato nella Congregazione di carità di Nimis.

Non approvò la deliberazione del Comune di Ovaro, sopra il mutuo di lire 1[illegible],000 col Comune di Teglio di Po.

Approvò la deliberazione della Congregazione di carità di Prata, concernente l'accettazione del legato del signor dottor Francesco Gasparini.

Approvò le due deliberazioni della Congregazione di Carità di Venzone, su domande per conversione di annualità perpetue di generi in denaro.

Approvò le due deliberazioni dell' opera pia Cojanis di Tarcento sulla nomina provvisoria di un gastaldo pei beni di Sile e sul compromesso colla ditta Pognassin affittuale dei beni di Sile e Bannia.

Approvò il preventivo 1894 delle Congregazioni di carità di Pozzuolo del Friuli, Morsano al Tagliamento, Moimacco e Resia.

Approvò il consuntivo 1890 di quella di Valvasone, 1892 di San Daniele, e 1893 di quella di Moimacco.

Emise diverse deliberazioni su ricorsi prodotti contro tasse comunali di Arzene, Preone, Moggio, Ampezzo, Pravisdomini, Pordenone ed Arta.

La Giunta prese inoltre delle ordinanze per istruttoria e delle decisioni non approvanti deliberazioni di Consigli comunali e di opere pie.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che verranno eseguiti questa sera alle ore 20 sotto la Loggia municipale:

1. Marcia « La bandiera » Montico
2. Waltzer « Fonografo » Heilmann
3. Sinfonia « Domino nero » C. Rossi
4. Pot-pourry « Lohengrin » Wagner
5. Scena e finale I « Aida » Verdi
6. Marcia di nozze « Sogno di una notte d'estate » Mendelssohn.

Bollettari per comprita bozzoli. Nella cartoleria Marco Bardusco, in Mercatovecchio, si trovano in vendita Bollettari per comprita bozzoli.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di *Perusini dott. Vincenzo* di Cormons: Gabrieli nob. Antonio lire 1, Dal Torso nob. Enrico 2, Dal Torso nob. Antonio 2.

Le offerte si ricevono presso l'ufficio della Congregazione, e dai librai fratelli Tosolini, piazza V. E. e Bardusco, via Mercatovecchio.

— A favore della Società protettrice dell'infanzia in morte del suddetto: Marchesi prof. Vincenzo lire 5, Misani prof. Massimo 5.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

20 - 6 - 94	ore 9.	ore 15.	ore 21.	gio. 21 ore 9.
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. dal mare	753.0	752.6	753.1	754.8
Umido relat.	65	52	71	71
Stato di cielo	q. ser	misto	q. ser.	misto
Acqua cad m.	—	—	—	—
Vento (direzione	—	SE	N	—
Vento (vel. Kilom.	—	6	1	—
Term. centigr.	18.8	22.0	18.9	20.8

Temperatura (massima 23.9 (minima 11.5
Temperatura minima all'aperto 10.5
Nella notte 14.5 ; 13.6
Tempo probabile:
Venti deboli settentrionali — Cielo sereno — temperatura in aumento.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 20.
Presidenza *Damiani.*

Seguita la discussione del disegno di legge sulle operazioni elettorali politiche e amministrative.

Si fa una lunga discussione sull'articolo transitorio, così concordato fra Ministero e Commissione:

« Quando sia compiuta la revisione delle liste elettorali e non oltre il 31 dicembre corrente anno, si procederà alla rinnovazione integrale dei Consigli comunali e provinciali.

I Consigli così eletti resteranno in carica fino al periodo ordinario della loro rinnovazione.

Saranno frattanto sospese le rinnovazioni parziali dei Consigli comunali e provinciali, delle Deputazioni e delle Giunte, rimanendo nelle rispettive cariche coloro che dovrebbero ricadere. Tale sospensione non avrà luogo pei Comuni attualmente amministrati da Commissari straordinari ».

Parlano Galli, sottosegretario, Grippo, relatore, Chiaradia, Tecchio, Torraca ed altri e finalmente si vota l'articolo, con la modificazione che le elezioni generali debbano farsi non più tardi del luglio '95.

Si discute poi lungamente e vivacemente questa proposta di Lagasi e altri:

« Il Sindaco sarà eletto fra i consiglieri a scrutinio *segreto*, a maggioranza assoluta di voti, starà in carica quattro anni e sarà rieleggibile ».

Galli si oppone, perchè non è conveniente risolvere la grave questione in via incidentale — Imbriani e Picchia sostengono la proposta Lagasi — Galli insiste nella pregiudiziale e Lagasi nella proposta — Brunialti propone che si discuta questa proposta quando si discuterà in terza lettura il progetto presente; Grippo relatore, accetta la proposta Brunialti.

Si procede alla votazione per appello nominale sulla pregiudiziale — ma la Camera non è in numero. Si ripeterà domani.

Levasi la seduta.

Seduta pomeridiana
Presidenza *Biancheri.*

Dopo esaurita una interrogazione di Imbriani ed altri sugli arresti di Napoli e sulla chiusura di quella università cui risponde severamente e giustamente Baccelli, seguita la discussione sui provvedimenti finanziari.

Parlano parecchi in favore del dazio sul grano, indi Boselli, che ritiene eccessivo il dazio di 9 lire mentre quello di 7 basta a tutelare ogni legittimo interesse, e Vacchelli relatore.

Si domanda la chiusura che si vota ma succede una confusione generale poichè Crispi dichiara che mantiene la sua proposta, ma lascia libera la Camera di votare come crede. Seguono vivaci battibecchi e finalmente si vota per appello nominale nell'emendamento Compans e Cremonesi di questo tenore:

Ai dazi per le voci infrascritte della tariffa generale per le dogane, approvati colla legge 14 luglio 1887, n. 4703 (Serie terza,) e successivamente modificata col R. Decreto 10 febbraio 1888, n. 5489 (Serie terza,) sono sostituiti i seguenti:

N. 264 grano o frumento, tonnellata L. 80 — n. 265 (*bis*) segala tonn. L. 70 — 265 (*a*) orzo tonn. L. 40 — n. 265 (*c*) granone bianco tonn. L. 80 — n. 270 farina: *a*) di grano o frumento al quintale L. 13.50 — *c*) semolino quint. L. 16.50 — n. 271 crusca quint. L. 4 — n. 272. Paste di frumento quint. L. 17 — n. 273. Pane e biscotti di mare quint. L. 17.

Il presidente comunica il risultamento della votazione: votanti 338, maggioranza 170. Risposero sì **127**, risposero no **190**, si astennero **21**.

La Camera respinge l'emendamento Compans.

Cavallotti avverte che l'emendamento Chindamo e Maffei, proposto come aggiunta all'emendamento Compans, viene riproposto come aggiunta alla proposta governativa, nel senso che siano devolute alla costituzione di una cassa agraria le somme incassate in più per la differenza fra l'antico dazio di lire 5 e quello proposto di sette. Prega il Governo di accettare questa proposta come pegno del suo interessamento per le classi popolari *(commenti, agitazione)* Avverte che questo emendamento deve esser votato in precedenza.

Crispi dichiara che il concetto espresso nella proposta Chindamo-Maffei ha bisogno di un maturo studio. Votando a favore dell'aggiunta, si viene a perdere lo scopo finanziario del provvedimento. Prega la Camera di non accettare questa aggiunta.

Il presidente pone a partito la proposta degli on. Cavallotti, Maffei, Chindamo ed altri deputati, pella quale venne chiesta la votazione nominale.

Fatta la votazione, il presidente proclama il risultato:

Votanti 305, risposero sì **46**, risposero no **259**; la Camera respinge l'aggiunta degli on. Cavallotti, Chindamo e Maffei.

Indi si approva l'art. 1 dell'allegato *a* così come è proposto dal Governo ed accettato dalla Commissione importante il dazio sul grano di 7 lire al quintale.

E si leva la seduta.

Un incidente doloroso a Trieste.

Trieste, 20 giugno.

Nella scuola di via Ferriera, scuola italiana del Comune, un ragazzo quattordicenne, figlio del negoziante signor Ercolessi, cittadino italiano, aizzato dai compagni, fece in pezzi un piccolo ritratto dell'imperatore d'Austria di sua proprietà. Il giorno innanzi il ragazzo imprudente aveva stracciato il ritratto dell'imperatore della China. Ce l'aveva, pare, con gli imperatori. Il fatto, come vedete, riveste il carattere di una ragazzata redarguibile magari, a voler essere *molto severi*, coll'allontanamento dell'imprudente repubblicano in erba dalla scuola. Ma le cose non andarono a questo modo.

Il catechista, informato del *grave avvenimento*, preso da un sacro orrore, fece il suo bravo rapporto al dirigente della scuola, il quale, impressionato per le eventuali conseguenze, riferì a sua volta all'assessore per le scuole del civico magistrato. Che avrebbe dovuto fare il civico magistrato e il signor podestà che ne è il capo? Avrebbe potuto redarguire il ragazzo e cacciarlo magari dalla scuola. Spinsero invece lo zelo fino a trasmettere all'i. r. Procura di Stato formale denunzia contro il giovanetto Ercolessi. *Incredibile, ma è proprio così!*

Immaginate l'indignazione della città per quest'atto di vero spionaggio.

In quanto al ragazzo Ercolessi, la procura di Stato non ha preso alcuna misura e si limitò ad avviare un'istruttoria giudiziaria, ma la famiglia, impressionata, temendone l'arresto, lo fece partire per Venezia. Ieri poi al Consiglio Comunale vi fu in argomento un'interpellanza.

L'aula del Consiglio municipale era affollata. Il consigliere Banelli interrogò il podestà sulla denunzia sporta alla i. r. procura contro un ragazzo di una scuola cittadina. Il podestà si giustificò *debolmente provocando i rumori della* galleria. Si richiamò al paragrafo 84 del regolamento di procedura penale. Affermò che era impossibile esimersi dal compiere quell'atto, facendo voti perchè risulti la non colpabilità del ragazzo. Banelli, insoddisfatto, replicò. La questione doveva trattarsi in via disciplinare. Deplorò vivamente la denunzia. Non avanzerà alcuna mozione, limitandosi a deplorare il fatto, certo di interpretare il sentimento della popolazione. Applausi clamorosi salutarono le parole del Banelli, le quali suonarono disapprovazione del podestà. Spadoni si dimise dalla Commissione scolastica. Frattanto si ritiene scossa la posizione del podestà. Banelli evitò la mozione temendo che essa potesse provocare lo scioglimento del Consiglio.

58 ANNI DI REGNO

Londra 20 — Le salve dei cannoni annunziano i cittadini che la regina Vittoria salì al trono cinquantotto anni fa.

Ad eccezione di Giorgio III che, come tutti sanno, negli ultimi anni di sua vita fu pazzo, nessun altro monarca inglese regnò tanto tempo.

Se non morisse prima la regina non intende abdicare finchè non abbia compiuto i 60 anni di regno.

La regina Vittoria, nata il 24 maggio 1819, succedette a suo zio re Guglielmo IV il 20 giugno 1837.

NOTIZIE E DISPACCI
DEL MATTINO

Per la banca italo - tedesca

Roma 20 — Tanto la *Tribuna* quanto la *Riforma* dicono che sono bene avviate le pratiche per la nuova banca italo - tedesca.

Oggi il rappresentante dei banchieri interessati ebbe un colloquio coi ministri Crispi e Barazzuoli.

Il Re di Serbia a Costantinopoli

Belgrado 20 — Durante il viaggio di Re Alessandro a Costantinopoli, il Consiglio dei ministri è incaricato di rappresentarlo.

Il Re Milano, durante il viaggio del figlio, rimarrà a Nisch. Si assicura che la visita del Re Alessandro al Sultano abbia carattere puramente personale.

Il seguito del Re sarà soltanto militare.

Nelle miniere di Karwin

Karwin 20 — Il totale delle vittime nelle recenti esplosioni nelle miniere è di 235, di cui 114 non ancora rinvenute.

L'incendio nelle miniere si estingue.

Ghiaccio galleggiante

New York 20 — La via transatlantica è ingombra di massi di ghiaccio galleggianti.

Corriere commerciale

Sete e bozzoli

Milano, 20 giugno.

Il mercato serico odierno fu una copia di quello di ieri e cioè si riprodusse la difficoltà di definire affari pel motivo che i detentori tendono a rialzare le pretese, mentre i nostri compratori sono e rimangono irremovibili e non vogliono adattarsi a migliorare le offerte.

Tuttavia, per *qualche piccolo bisogno* assoluto ed urgente della fabbrica si è potuto, forzando le cose, ottenere mezza ed anche una lira più del consueto, ma ciò va chiamato giustamente: la eccezione alla regola.

Le quotazioni dei prezzi bozzoli, giunteci oggi, sono pressapoco stazionarie, e se pochi mercati hanno fatto qualche centesimo di un aumento, altri lo hanno fatto in ribasso, ripetendo per la maggior parte gli estremi di ieri.

(Dal *Sole*).

***

Telegrafano da Roma in data del 20:

Il n. 3 del bollettino delle mercuriali dei bozzoli da seta, pubblicato dalla Direzione generale dell'agricoltura, contiene le notizie per 300 mercati del Regno fino al giorno 17 giugno: Risulta da queste notizie, che i prezzi dei bozzoli si aggirano per le razze pure intorno a lire 2.36 per chilogramma; per le razze incrociate a bozzolo giallo intorno a lire 2.25; per le riproduzioni giapponesi o chinesi a bozzolo verde-bianco o verdino compreso le rispettive incrociature intorno a lire 2.07; per le importazioni giapponesi (cartoni) a bozzolo verde e bianco intorno a lire 2.15. Finora risultano venduti chilogrammi 3,686,440, per un valore complessivo di lire 8,516,772.

***

Pordenone 20 — Oggi pesata chilog. 107 di gialli ed incrociati gialli da L. 2.20 a 2.65.

Gorizia 20 — Oggi pesata chil. 6570 di gialli ed incrociati gialli da fior. 0.70 a 1.30.

Pavia 20 — Venduta chil. 3,000. Nostrali da L. 2 35 a 2.75; incrociati da L. 2 a 2.30.

Bologna 20 — Oggi si vendettero chilogrammi 4,000 da lire 2 a 3.

Mantova 20 — Oggi si vendettero chilogrammi 12,000 gialli da lire 190 a 2.55; incrociati 3,000 da 1.70 a 2.30.

Piacenza 20 — Gialli nostrali da lire 2.55 a 3.00.

Novara 20 — Oggi si vendettero chilogrammi 28,000. Gialli indigeni superiori da lire 2.50 a 2.75.

Cologna Veneta 20 — Venduti chil. 33,209. Gialli da lire 2.30 a 3.10.

MERCATO BOZZOLI

Risultato della Pesa pubblica di Udine del dì 20 giugno 1894.

Qualità delle Galette	Quantità in chilogr. Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogr. Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in lire Minimo	Prezzo giornaliero in lire Massimo	Prezzo giornaliero in lire adequato giornaliero	Prezzo adequato generale a tutto oggi
Gialli ed incrociati gialli	1964 40	175 35	2 20	3 —	2 72	2 27
Verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi	499 70	—	—	—	—	1 77

Bollettino della Borsa

UDINE, 21 giugno 1894.

Rendita	20 giu.	21 giu.
Ital. 5 % contanti ex coup.	87.50	87.60
» fine mese	87.60	87.80
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	87.—	87.—
Obbligazioni		
Ferrovie d'Italia	295 —	290.—
» 3 % Italiane	272.—	270.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	471.—	471.—
» » 4 ½	468 —	468.—
» 5 % Banco di Napoli	421.—	421.—
Fer. Udine-Pont.	428.—	428.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	505.—	505.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102. —
Azioni		
Banca d'Italia	785.—	785.—
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana	115.—	115.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1100.—	1100.—
» Veneto	190.—	195.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferr. Meridionali ex coup.	597.—	595.—
» » Mediterranee	445.—	445.—
Cambi e valute		
Francia chequè	110.65	110.55
Germania »	136.½	136.45
Londra »	27.89	27.85
Austria e Banconote »	226.—	223 —
Corone in oro »	110.—	1.10—
Napoleoni	22.13	22.12
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi ex coupons	79.20	79.82
Id. Boulevards, ore 11 ½ pom.	—.—	—.—

Tendenza buona.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

CRELIUM

(Sapol antisettico di esclusiva preparazione del laboratorio chimico A. Bertelli e C.- Milano)

In tempi di epidemia — **Disinfettante sicuro e non pericoloso** — **Profumato** — **Parere di Autorità Mediche**

Se nelle condizioni ordinarie di salute può bastare l'uso del Sapol profumato o non, che è puro sufficientemente antisettico, nelle condizioni anormali (che possono disgraziatamente sopravvenire da un momento all'altro per lo svilupparsi del *colèra* o per lo espandersi in taluni centri delle malattie *tifose, vaiolose, difteriche*, ecc.) è necessario che il pubblico abbia in pronto, o metta il medico *nelle* condizioni di avere sottomano un forte antisettico che non presenti alcun pericolo, nel mentre garantisca una forte e perfetta disinfezione. Il « Crelium » rappresenta in modo assoluto questi grandi vantaggi, e così un bambino lo può usare impunemente, una signora lo *può adottare* e per la *ordinaria* toeletta e per la toeletta intima, mentrechè, non essendo nè caustico, nè velenoso, come gli altri antisettici, non porta con sè il pericolo di abbruciature alla cute o agli abiti e alle biancherie, nè irritazione di parti delicate, nè pericolo di avvelenamento, mentre è poi di odore sano e gratissimo.

Il Ministro di Salute Pubblica Germanico raccomanda nell'invasione colerica l'uso del sapone antisettico. Simile raccomandazione è stata fatta dalla Società Igienica-Nazionale di Londra. L'illustre *Prof. Ernesto Hart*, membro di tale Società e *batteriologo* insigne, in pubblica lettura disse: « Una grande salvaguardia contro lo sviluppo del colèra è la grande pulizia antisettica. L'adottato sistema di usare largamente il sapone antisettico, ci permette di dire che il colèra non farà molta strada ».

Si vende da **A. Bertelli e C.**, *chimici-farmacisti, Milano, via* **Paolo Frisi**, *26, a L.* **1** *il pezzo, più centesimi 20 se per posta; tre pezzi L.* **2.75** *e dodici pezzi L.* **9.75**, *franchi di porto in tutto il Regno.*
Trovasi anche presso tutte le farmacie, drogherie e profumerie.

Per avere la vera **Acqua di**

VICHY

(FRANCIA)

esigere il nome della Sorgente sopra l'etichetta e sopra la capsula.

Célestins. — Gotta, Renella, Diabete.
Grande-Grille. — Fegato.
Hopital. — Stomaco.

Aver attenzione d'indicare la Sorgente.

Vendita in Genova presso la Succursale della Compagnia, Bacchieri e Sanmichele, Via Luccoli 10, e tutte le buone Farmacie.

ANEMIA, CLOROSI
AMENORREA
DISMENORREA, SCROFOLE, ECC.

Pillole
all' Ioduro di ferro inalterabile
DI
BLANCARD

Soluzione **BLANCARD**
&
Comprimés
all' Esalgina
NEVRALGIE MUSCOLARI, DENTARIE, CARDIALGIE, REUMATISMI, ECC., ECC.
Il più attivo, il più inoffensivo e il più potente medicamento
CONTRO IL DOLORE

Vendita all'Ingrosso: **BLANCARD & C^ie^**, 40, Rue Bonaparte, PARIS.

Ricciolina

Vera arricciatrice
dei capelli
preparata dai
Fr. RIZZI - Firenze

Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Coll'uso continuato della Ricciolina tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata stupendamente come è di moda, e colla più breve e semplice applicazione. Basterà bagnare i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che rimarrà inalterata per parecchi giorni.

Prezzo della bottiglia con istruzione **L. 2.50**

Trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*.

VOLETE DIGERIR BENE??

L'ACQUA DI NOCERA UMBRA
A TAVOLA BEVETE
F. Bisleri
CONCESSIONARIO
MILANO

NEL 1720

(174 anni fa) il dotto e distinto medico **Florido Plombi** celebrava il valore terapeutico e dietetico della preziosa **Acqua di Nocera Umbra, ed oggi** gli scienziati più noti ne continuano le lodi con splendidi attestati, fra i quali emergono quelli dei professori Mantegazza, Semmola, Benedikt, Cantani, Loreta, Dof Giovanni, ecc., ecc., tale da dichiararla senza tema di smentita

La regina delle acque da tavola.

VOLETE LA SALUTE!!

Il Ferro-China-Bisleri

liquore stomatico aperativo preso dopo il bagno, e prima della reazione, agisce sul sistema nervoso, rinforzandolo; prima dei pasti eccita mirabilmente l'appetito, e la sua bontà ed il suo valore sono dimostrati dalle innumerevoli imitazioni e falsificazioni poste in commercio, delle quali il pubblico dovrà ben guardarsi.

SOLO L'ACQUA
CHININA-MIGONE

Mantiene la testa fresca e pulita assicurando una fluente capigliatura sino alla più tarda vecchiaja.
Vendesi da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parucchieri del Regno a
L. **2 - 1.50** al flacone, ed in bottiglia da circa un litro a L. **8.50** la Bottiglia.

MILANO -- Deposito generale da A. MIGONE E C. Via Torino, 12 -- MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

PRIMA DELLA CURA — DOPO LA CURA

A Udine da Enrico Mason chincagliere, F.lli Petrozzi parrucchieri, Francesco Minisini droghiere, A. Fabris farmacista — A Maniago da Silvio Borange farmacista
A Pordenone da Giuseppe Tamai negoziante — A Spilimbergo da Eugenio Orlandi o dai Fratelli Larise — A Tolmezzo da Chiussi farmacista

---

ISTITUTO SEQUARDIANO

Diretto dal Dottor RAFFAELE JONA
Milano — 3, Via Chiusa, 3 — **Milano**
Rappresentante esclusivo per l'Italia dell'INSTITUT SEQUARDIEN di Parigi
fondato dal dottor L. H. GOIZET

CURA COL METODO BROWN-SÈQUARD

della tisi polmonare, dei cancri, malattie di cuore, atassia locomotrice, paralisi, senilità, impotenza sessuale, delle gravi anemie e di tutti gli indebolimenti nervosi e muscolari di qualsiasi natura.

Il metodo Brown-Sèquard deve la sua grande diffusione in tutte le parti del mondo all'essere un trovato rigorosamente scientifico. Le straordinarie guarigioni delle più svariate malattie, croniche ed incurabili cogli altri sistemi terapeutici, sono ottenute per l'unica azione ricostituente e rinvigorente che hanno i liquidi organici di Brown-Sèquard, sulla quale azione è fondata la teoria dell'illustre fisiologo francese. L'applicazione di questo metodo, mediante iniezioni sottocutanee è *scevra di pericoli, come rapido e duraturo* ne è l'effetto. *A garanzia del pubblico le ampolle portano incrostata sul vetro la marca di provenienza.*

Prezzo dei succhi per la cura sequardiana

praticati nel nostro Istituto in Milano

Ampolline da un centimetro cubo . . . . . . L. 5.50
» » quattro centimetri cubi . . . . . . » 20.—

Per le spedizioni in provincia aggiungere sempre 80 centesimi per spese di porto ed imballaggio. Si vende anche una sola ampolla per volta, franca a domicilio in tutto il regno ai seguenti prezzi: Ampolline da 1 cent. cubo L. 6. — Ampolline da 4 centimetri cubi L. 20.50.

Diffidare di tutte le imitazioni, inefficaci e dannose. Il nostro succo è l'unico approvato dall'illustre Prof. Brown-Sequard. NESSUNO cominci la cura col metodo sequardiano senza leggere il libro: FORZA E SALUTE — *La vita prolungata* col metodo Brown-Sèquard del dottor L. H. Goizet, versione italiana del dottor R. Jona. Editore: Fratelli Treves, Milano. Un volume di pagine 250 lire 1.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 2.—	6.55	D. 5.05	7.45
O. 4.50	9.10	O. 5.25	10.15
M.* 7.03	10.14	O. 10.55	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.20	16.56
O. 13.20	18.20	M. 18.15	23.40
O. 17.30	22.45	P.** 17.31	21.40
D. 20.18	23.05	O. 22.20	2.35

(*) Questo treno si forma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

Da Casarsa	A Spilimbergo	Da Spilimbergo	A Casarsa
O. 9.30	10.15	O. 7.55	8.45
M. 14.45	15.35	M. 13.10	13.58
O. 19.15	20.—	O. 17.55	18.45

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 5.55	9.—	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.20	11.05
O. 10.40	13.44	O. 14.39	17.06
D. 17.06	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.52 Da Venezia arrivo alle ore 13.10.

Da Udine	A Portogr.	Da Portogr.	A Udine
O. 7.57	9.59	M. 6.52	9.07
M. 13.14	15.45	O. 13.32	15.37
O. 17.26	19.36	M. 17.14	19.37

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.10	6.41	O. 7.10	7.38
M. 9.10	9.41	M. 9.55	10.26
M. 11.30	12.01	M. 12.29	13.—
O. 15.40	16.07	O. 16.49	17.16
M. 19.44	20.12	O. 20.30	20.58

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
M. 2.55	7.28	O. 8.35	11.07
O. 8.01	11.18	O. 9.10	12.05
M. 15.42	19.36	O. 16.45	19.50
O. 17.30	20.47	M. 17.40	1.55

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE-SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
R. A. 8.—	9.42	6.50	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.06	11.10	S. T. 12.30
R. A. 14.45	16.35	13.50	R. A. 16.30
R. A. 19.10	18.52	18.10	S. T. 19.30

---

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
Si spedisce gratis l'Opuscolo dei guariti.

Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avviso ai cacciatori

Il sottoscritto tiene deposito di **Armi da caccia** ad una e a due canne, ad AVANCARICA, alla FUSCÈ ed a PERCUSSIONE CENTRALE, ottimo sistema, nonchè **Armi da difesa**. Compera e cambia qualunque arma vecchia.

Specialità *revolvers di corta misura, bastoni ed ombrelli animati.*

Polvere, pallini e capsule di scelta qualità a PREZZI MODICISSIMI da non temere concorrenza.

MOR GAETANO
Udine, Mercatovecchio, Via del Carbone 3.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Vendesi a Lire **1** al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale « Il Friuli ».

ACQUA DI CILLI

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta **Acqua minerale alcalina di Kostreinitz** presso Robitsch (Stiria) detta anche **Acqua di Cilli**, di cui garantiscono la purezza *essendo la sorgente sicura da infiltrazioni d'altre acque come avviene spesso in altre fonti.*

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltrechè come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco, della vescica, come lo attesta o numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il Prof. Semmola Senatore del Regno, il Prof. De Dominicis di Napoli ed i Prof. Gottlieb di Graz e Francesco Schuster di Robitsch ed altri.

Vendita al minuto presso la **Bottiglieria Dorta** — Via Paolo Canciani.
Deposito all'ingrosso in **Udine** — Suburbio Aquileia.

Fratelli DORTA

—(Udine 1894 — Tip. Marco Bardusco)—